

Sanguinoso tentativo di sequestro alla periferia di Reggio Calabria

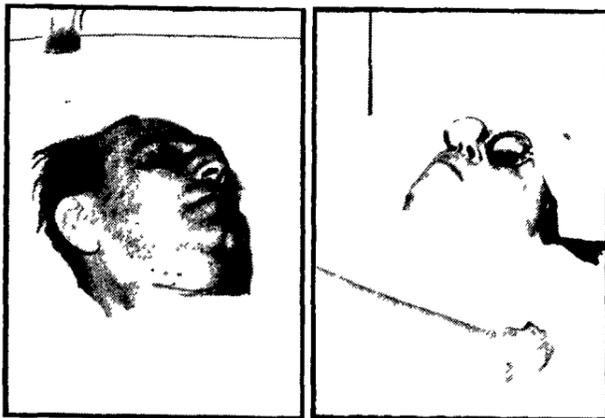
# Sparano sulla vittima che si ribella Anche la sorella in fin di vita

L'ingegnere Antonio Focà viaggiava a bordo di una « 600 » - Con lui erano la moglie e la sorella - L'agguato dei banditi - La ribellione delle due donne per salvare il congiunto - Strappata la maschera di uno dei rapitori - Numerosi colpi di pistola - Arrestato uno dei presunti aggressori: sarebbe stato al volante della macchina

Dal nostro inviato

ROSARNO 30

Non era ancora trascorsa neanche una giornata dalla liberazione dello studente genovese Franco Bagalà rilasciato poco prima dell'alba di ieri a San Ferdinando di Rosarno, località dove era stato rapito 12 giorni prima, che a Reggio, nella frazione Catona, veniva messo in atto un altro tentativo di sequestro che però doveva avere un epilogo immediato con la ribellione della vittima e di alcuni suoi familiari e il fermento che si crea ancora nelle mani dei banditi che si aprirono così la strada della fuga. Tutto questo mentre restava ancora nelle mani dei rapitori l'altro studente Giuseppe Galloro 21 anni di San Nicola da Crissa in provincia di Catanzaro del quale non si hanno notizie da 27 giorni.



L'ingegnere Antonio Focà (a sinistra) e la sorella Elvira giacciono all'ospedale di Reggio Calabria in gravi condizioni. Nella foto grande a destra la moglie del Focà, Maria Gargani, subito dopo essere stata medicata per le ferite riportate durante l'aggressione.



## Atroce regolamento di conti

### Sul Gargano agguato mortale a un pastore

FOGGIA, 30

Il cadavere del pastore Angelo Sabatino è stato trovato stamattina in località « Monte Pratuale » a sette chilometri da Apricena, un comune del promontorio garganico. Scoperto sono stati uno dei suoi figli ed un giovane pastore, preoccupati perché egli da sabato non era tornato a casa. Secondo i primi accertamenti medico-legali, infatti, la morte risulterebbe al pomeriggio di sabato.

Il Sabatino è stato ferito alle spalle con un colpo di fucile da caccia caricato a pallottole, sparato presumibilmente da una persona appostata a circa dieci metri di distanza. Al momento del delitto, il pastore stava tornando ad Apricena a piedi come era solito fare attraverso un accidentato sentiero di montagna. Tenendo conto di questa sua abitudine, si presume che lo sparatore sia un suo conoscente o una persona che nei giorni scorsi aveva seguito i suoi spostamenti a far pascolare il suo gregge di capre in un fondo agricolo distante circa otto chilometri dall'abitato e due dal luogo del delitto. Ogni qualvolta tornava ad Apricena affidava gli animali ad alcuni dei suoi undici figli. Si presume che l'imboscata della quale è stata vittima il Sabatino sia stata provocata da un regolamento di conti. Egli era stato più volte condannato per furto di bestiame, nel 51 fu ferito da alcuni sconosciuti mentre ai suoi anni fa era stato assolto per insufficienza di prove dal giudice di aver ucciso il pastore Costantino De Angelis detto « Malottino ». Il Sabatino — nato a San Marco in Lamis, un comune distante ventotto chilometri — era invece soprannominato « farnaredda ». Nella zona molto impervia di Apricena, dove si trova il corpo del pastore è stato portato nell'obitorio del cimitero di Apricena dove, alla presenza del pretore, Franco — sarà con tutta probabilità nel pomeriggio la perizia necroscopica.

## A Weeley (Gran Bretagna)

### Oltre centomila si affollano per il festival pop



Questa foto, scattata da un aereo, mostra solo una parte dello straordinario affollamento verificatosi a Weeley, nell'Essex, durante il festival di musica pop svoltosi ieri in Inghilterra. Nel vasto recinto della manifestazione oltre centomila giovani sono rimasti per un'intera giornata stretti come sardine per non perdere neppure una nota dei complessi musicali che si sono avvicendati sul palco.

## Quattro volte laureato il bidello studioso

DETROIT, 30. Un uomo assunto di anni fa come bidello dalla Wayne State University ne uscirà il prossimo giugno a 65 anni di età con quattro lauree. Si tratta di Elmer Fisher un ex operaio metalmeccanico della Ford sposato e con un figlio adulto. Il prossimo di combie conseguiva un attestato di specializzazione universitario post laurea di Belle Arti, dopo aver già conseguito le lauree di storia, scultura e scienze mortuarie (una disciplina che comprende tecniche di imbalsamazione e restauro, scienze naturali, chimica, batteriologia, etc.).

## Sparatore solitario irrompe tra i poliziotti

SAN FRANCISCO 30. Uno sconosciuto è entrato ieri sera in una stazione di polizia di San Francisco e ha incominciato immediatamente a sparare sugli astanti uccidendo un sergente e ferendo una impiegata. Nell'ufficio si trovavano altri tre agenti rimasti ilesi. Dopo aver sparato l'uomo si è dileguato probabilmente ri tenendo gli inquirenti a bordo di una vettura sulla quale lo attendeva un complice. Non si conoscono le condizioni nelle quali versa la donna ferita che è stata ricoverata con urgenza.

## Effettato delitto « d'onore » dopo una battuta organizzata nelle campagne di Rosarno

# RAPISCE UNA SEDICENNE MA I FAMILIARI GLI DANNO LA CACCIA E LO MASSACRANO

Vittorio Barbalace, di 28 anni, aiutato da alcuni amici ha caricato sull'auto la giovinetta — Poi è fuggito verso il paese di Nicotera — Parenti e amici della ragazza, senza avvisare la polizia, si lanciano in una caccia spietata — Atroci particolari del linciaggio — ICC sulle tracce dell'uccisore?

## STA ARRIVANDO IL TIFONE TRIX



Il tifone Trix, uno dei più paurosi che abbiano mai investito le isole del Giappone, ha sfiorato oggi la parte meridionale della Kyushu e si è diretto verso nord-est, in direzione dei principali centri industriali del Paese, Nagoya e Osaka. Finora il tifone ha provocato 14 morti, 5 dispersi e 49 feriti. Piogge torrenziali cadono su tutto il Giappone. Nella foto nel porto di Kobe la furia delle onde sta letteralmente gettando sugli scogli questa pesante nave da carico.

## ESODO: cinque milioni di italiani finiscono le vacanze

# Oggi sulle strade l'ondata del rientro di fine agosto

L'ultimo atto dell'operazione « sicurezza sulla strada » — Continua però la catena di gravi incidenti — Ennesimo invito alla prudenza

Oggi il mio contingente di italiani che sono andati in ferie in agosto (tutta 5 milioni di persone) tornerà a casa. Queste le previsioni degli esperti che coordinano l'operazione « sicurezza sulle strade » ma è presumibile che tra ieri ed oggi un numero così spiccato di turisti « stabili di gusto » — quelli cioè che sono andati in ferie per tutto il mese — abbiano già fatto il ritorno alle abituali sedi di residenza.

Ieri mattina infatti tutti i centri urbani sono stati investiti da un'ondata « traivolente » del traffico motorizzato che si registra di solito ai primi di settembre, quando cioè soltanto una minoranza si trova ancora in ferie o è commiata.

Del 10 milioni di « turisti stabili » di agosto il 50 per cento è rientrato tra il 22 e il 24 agosto, sono anche rientrati, i 5 milioni di persone che per esigenze di lavoro o per motivi economici prendono un breve periodo di ferie in concomitanza con il ferragosto. Quest'anno la novità è stata costituita dal fatto che opera dell'industria e del commercio assieme a liberi professionisti e ai commercianti hanno « tirato il collo » alle vacanze di mezza estate. I testimoni lo hanno provato con le prolungate chiusure dei negozi, oltre la data consueta (18-20 agosto) chiudere che hanno trasformato molte aree metropolitane in « deserti assolati e desolati ».

Intanto la giornata di ieri ha registrato numerosi incidenti mortali. Quattro persone sono morte sulle strade del Piemonte in incidenti stradali avvenuti quasi tutti nelle prime ore del mattino, altri quattro morti in Alto Adige, altri due morti a Vigevano e a Como, sempre per incidenti del traffico.

## Sciagura sul lavoro a Torino MANOVALE SCHIACCIATO DAL CAMION IN MANOVRA

TORINO 30. Un manovale mentre lavorava è stato schiacciato da un camion in manovra. Il lavoratore è stato trasportato in un ospedale di via Po e si presume che non fosse in grado di tornare a casa. L'incidente è avvenuto in via Po, tra le 10 e le 11 di mattina. Il lavoratore era occupato in un'operazione di carico e scarico di merci. Il camionista è stato arrestato e il conducente è stato espulso dal lavoro.

Non si sa bene attraverso quali vie comuniche i familiari — il numero esatto di quanti uomini avrebbero partecipato alla spedizione non si conosce ma si presume che non fossero meno di 5 o 6 tanti quanti si sono da ieri sera resi irreperibili — sono riusciti a localizzare la coppia. Il ritrovamento sarebbe avvenuto verso le 16. Messa in disparte la ragazza sarebbe inviato il ferreo « spuntone » del giovane. Il ritrovamento in paese della ragazza e la fuga degli uomini i quali con questo ultimo atto hanno sigillato alla perfezione il loro delitto.

Giustizia tribale per lavare l'onta del disonore. Un giovane muratore, 28 anni, di Rosarno, è stato barbaramente assassinato dai familiari di una ragazza di 16 anni, Concetta Varrà studentessa che egli aiutava da alcuni amici aveva rapito come suprema dimostrazione del suo « impossibile » amore. L'esecuzione sommaria a colpi e pugni e infine a colpi di pistola — proprio sotto gli occhi della ragazza rimessa completamente a posto la coscienza il malcapitato ormai pressoché estenuato è stato abbandonato in aperta campagna dove qualche ora dopo veniva ritrovato da alcuni contadini che provvedevano a trasportarlo all'ospedale di Polistena quando ormai non c'era nulla da fare.

L'assurda tragedia si è consumata nell'arco della giornata di ieri. Poco dopo le 9 una Giulia bianca con a bordo quattro persone fra i quali la vittima Vittorio Barbalace ha abbordato in pieno centro abitato di Rosarno Concetta Varrà. Uno degli occupanti l'autovettura sporgendosi dal finestrino le ha chiesto l'ora. Approfitandosi del momento di distrazione questa « filosofina » e non fanno nulla per corrigerlo. Certo Barbalace non è stato colpito ma molto « calda » era da perdersi. Così come la mafia che è un fenomeno che trova terreno fertile in questa « filosofia » che è un « 27 » spesso ne è la massima espressione per così dire organizzata. La soluzione vera e propria è in un profondo e radicale mutamento delle condizioni economiche e di vita e quindi in una diversa visione dei valori umani.

Dal nostro inviato

ROSARNO 30

## A Trieste il convegno sulle stelle supergiganti

TRIESTE 30. Le « stelle supergiganti » sono il tema del terzo seminario di studi che si svolgerà nell'Auditorium del Centro Internazionale di Fisica Teorica di Miramare (Trieste) promosso dall'osservatorio astronomico triestino diretto dalla prof.ssa Margherita Hack.

Per tre giorni dal 6 al 18 settembre un centinaio di scienziati provenienti da quasi tutti i paesi dell'Europa dagli Stati Uniti e dal Canada discuteranno delle « stelle supergiganti ».